

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI: SPECIALITA' MEDICINALI, DISPOSITIVI MEDICI PER CRIOterapia E MISCELE DI GAS PER APPARECCHIATURE SPIROMETRICHE (D.M.), COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO, DELLE CENTRALI OSSIGENO/VUOTO E DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE OCCORRENTI ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DALL'ASP IMMES E PAT PER UN PERIODO DI 36 MESI MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL (NUMERO GARA: 8599690, CIG: 9270852517)

Richiesta chiarimenti del 6.07.2022 h. 14.34 (ID Sintel n. 156723895)

Quesiti

1) Negli atti di gara (Art. 2) è specificato un unico CPV (24111500 Gas Medici), ma all'articolo 9 del disciplinare sono disciplinati sia Raggruppamenti d'impresa di tipo orizzontale che verticale. A tal proposito, chiediamo di dettagliare sia la prestazione secondaria che il relativo CPV e di confermare che siano ammesse tutte le tipologie di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

2) Rif. Art. 8.2 del disciplinare "Requisiti di capacità economica e finanziaria". Per la comprova del fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto di appalto gli atti di gara prevedono: "per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, da cui sia deducibile il dato del fatturato specifico".

Qualora il dato del fatturato specifico non sia deducibile dai bilanci, si chiede di confermare che la comprova del requisito di fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto di appalto possa essere fornita sia tramite presentazione di copie conformi delle certificazioni rilasciate dalle amministrazioni pubbliche/committenti privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, sia con presentazione dell'elenco delle fatture attestanti la realizzazione dei servizi richiesti.

3) Il disciplinare prevede che "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione" Chiediamo conferma che la suddetta condizione NON sia da riferirsi anche alle Dichiarazioni di conformità delle apparecchiature/materiali offerti, posto che, come da consuetudine, le stesse vengono rilasciate dai Fabbricanti unicamente nella lingua ufficiale impiegata per questo tipo di documenti e, quindi, in quella inglese. Si fa a tal proposito notare che la traduzione in lingua italiana (oltretutto se "giurata") di tali Certificazioni arrecherebbe notevoli difficoltà alle ditte partecipanti, oltre ai costi aggiuntivi, aggravando inutilmente la quantità di documentazione da presentare.

4) Per la RSA Principessa Jolanda viene previsto un contenitore di ossigeno criogenico mobile da 200 lt circa, con tolleranza $\pm 10\%$. In considerazione del fatto che tale richiesta configura una taglia AIC specifica, posseduta da un solo operatore economico sul mercato, si chiede, al fine di consentire la massima concorrenza, di ampliare il range di tolleranza e consentire la presentazione di serbatoi anche da 250 lt.

5) Evidenziamo che negli atti di gara non è indicata la stima della percentuale di manodopera. Chiediamo di integrare tale dato, in quanto, la mancanza di tale specifica, profila una "carezza" di istruttoria nella determinazione dell'importo posto a base di gara, in particolare per effetto della mancata individuazione dei suddetti costi. Infatti, la stima del costo della manodopera da parte della Stazione Appaltante è finalizzata a individuare una componente dell'importo a base di gara nei contratti di lavori e servizi, così come previsto dall'art. 23 co. 16 del Codice; proprio per tale ragione va effettuata in una fase antecedente alla pubblicazione della gara, quella della progettazione, durante la quale va individuato il "giusto" importo da porre a base d'asta, che consenta agli operatori economici di concorrere, facendo un ribasso ma ottenendo comunque un margine di utile di impresa dopo aver sostenuto tutte le spese connesse all'esecuzione dell'appalto, tra le quali riveste sempre un ruolo rilevante il personale. Ne consegue, pertanto, che questa carezza comporta l'illegittimità degli atti di gara.

6) Nel disciplinare si specifica che gli oneri da interferenza ammontano ad € 700,00/anno (oltre IVA), di cui € 500,00 (oltre IVA) riferiti alle specifiche attività di coordinamento tra le parti ed € 200,00 (oltre IVA) per la componente 'manutenzione' dello stesso e, così, per un totale complessivo di € 2.100,00 per l'intera durata dell'appalto. All'articolo 2 del Capitolato Tecnico "Importi e prestazioni manutentive richieste" è indicato un totale di oneri non soggetti a ribasso pari ad € 600,00. Chiediamo, pertanto, di specificare quale sia il valore annuale corretto degli oneri da interferenza.

7) All'articolo 4.2 del Capitolato tecnico punto c), pag. 9, vengono riportate delle specifiche sull'offerta afferente agli interventi di manutenzione straordinaria che non sono ricomprese all'articolo 16 del Disciplinare -Offerta Economica da caricare sulla piattaforma-:" Resta inteso che anche per gli interventi straordinari saranno utilizzati i listini vigenti allegati all'offerta (al netto dello sconto proposto) che rimarranno fissi e invariati per tutta la durata dell'appalto. La riparazione del Bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui a giudizio della Ditta Aggiudicataria sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione dandone comunicazione al servizio competente della Stazione Appaltante. Sarà onere della Stazione Appaltante verificare che i listini ricambi prodotti dalle ditte in sede di offerta siano coerenti con i listini al pubblico dei principali produttori di detti Dispositivi."

Inoltre, l'art. 4.5 del capitolato tecnico riporta "per i ricambi invece farà fede il listino presentato in offerta". Chiediamo di confermare che i suddetti listini siano effettivamente da presentare e di prevedere, in piattaforma, lo spazio apposito per il loro caricamento.

8) Rif. Disciplinare, Busta Documentazione Amministrativa, pag. 16:

o Punto 3: si segnala che, tra i documenti disponibili sul Portale, non è presente l'"allegato 2BIS – DGUE per aggregazioni"; vogliate specificare se trattasi di refuso o, in caso contrario, di integrare il documento.

o Punto 11: si chiede di confermare che la richiesta di "visura camerale storica" sia un refuso, in considerazione del fatto che all'art. 8.2 non è presente il relativo requisito.

9) Rif. Capitolato Tecnico, art. 8: vogliate cortesemente rivedere il primo paragrafo che – probabilmente per dei refusi di interpunzione - risulta poco chiaro.

Inoltre, vi chiediamo di specificare con esattezza quale sia il listino prezzi utilizzato per la contabilizzazione delle prestazioni straordinarie e per i pezzi di ricambio.

10) Rif. All. n. 7 al Disciplinare – Busta offerta economica: "Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata da timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore". Trattandosi di dichiarazione da presentare in modalità telematica, si chiede di confermare che sia sufficiente la sottoscrizione digitale del documento.

11) Allegato Modello 4 "dichiarazione impresa ausiliaria", ultimo paragrafo. Si chiede di confermare che la richiesta di compilazione del DGUE da parte di tutti i soggetti citati (Direttore Tecnico, socio, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, a seconda del tipo di impresa/società) del concorrente, sia da considerarsi refuso, in quanto non trova fondamento nella normativa vigente.

12) Rif. Modulo di offerta ALL.7: si segnala che l'importo totale della voce 1), indicato a pag. 5 ("Totale annuo gas medicinali e D.M. liquidi e compressi e miscele (IVA esclusa) a base d'asta" - € 110.809,56) non è corretto, in quanto non corrisponde alla sommatoria dei prodotti tra le quantità stimate e i prezzi unitari a base d'asta, includendo, probabilmente, anche il totale annuo dei servizi e interventi di manutenzione.

13) Rif. CDA, art. 2, pag.4: "La Ditta aggiudicataria relativamente alla fornitura di ossigeno medicinale criogenico in unità base dovrà dare disponibilità alla fornitura di un numero adeguato di dispositivi medici "unità portatili" necessari per l'attività standard dell'Azienda. Indicativamente è ipotizzabile un fabbisogno di n.150 unità portatili/anno (tipologia standard) n. 10 unità portatili/anno con flusso fino a 15 l/min....."

Al fine di una corretta valutazione degli investimenti da realizzare, indispensabile per la corretta formulazione di un'offerta economica congrua e remunerativa, chiediamo di conoscere la giacenza media di tali dispositivi presso ciascuna delle strutture indicate (PAT, Rsa Principessa Jolanda, Istituto Frisia), visto che il numero indicato è notevolmente superiore ai consumi medi settimanali (8 contenitori/settimana) dei contenitori criogenici da 31 litri che ne costituiscono la fonte di alimentazione.

14) Rif. CDA, art. 9, pag. 12 - GESTIONE CENTRALI PRIMARIE – CONTENITORE CRIOGENICO OSSIGENO sono a carico dell'aggiudicatario le seguenti prestazioni:

“A titolo di chiarimento, si precisa che l'aggiudicatario dovrà farsi carico delle spese relative a:

- (a) All'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- (b) Al noleggio di idonea gru per il posizionamento dei serbatoi e degli evaporatori;
- (c) All'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- (d) All'assistenza all'ASP per l'ottenimento dell'eventuale nulla-osta dei Vigili del Fuoco all'installazione dei serbatoi degli evaporatori;
- (e) Alla certificazione PED delle aree comprendenti serbatoi, dispositivi di sicurezza e gassificazione;
- (f) Ad ogni altro onere necessario a fornire il sistema completo e funzionante.

Sempre con riferimento alla corretta valutazione dei costi e degli investimenti da realizzare per il presente appalto, si chiede di dichiarare lo stato delle attuali piazzole, le autorizzazioni presenti e la loro aderenza ai dettami della NTC 2018, dato che questi dettagli non sono rilevabili in fase di sopralluogo.

Riscontri

1) Si conferma ammissione di tutte le tipologie di Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Relativamente alla prestazione secondaria, si richiama integralmente quanto riportato nel dettaglio nel Capitolato Tecnico e negli atti di *Lex Specialis*.

2) Ai fini della dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 8.2 del Disciplinare, può considerarsi ammissibile la presentazione di copie conformi delle certificazioni rilasciate dalle amministrazioni pubbliche/committenti privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, nonché elenco delle fatture attestanti la realizzazione dei servizi richiesti, purché documenti idonei a comprovare integralmente il requisito previsto.

3) Si conferma che la previsione della traduzione in lingua italiana è inserita all'art. 15.1 del Disciplinare di gara, *'Domanda di partecipazione – allegato 1'*; pertanto, si specifica che la stessa riguarda unicamente tale documento, nonché tutta l'eventuale documentazione presentata a corredo.

4) Per la RSA Principessa Jolanda, è consentito l'ampliamento del range di tolleranza del contenitore di ossigeno criogenico mobile da 200 lt circa, con possibilità di presentare serbatoi anche da 250 lt, compatibilmente agli spazi deputati all'installazione, onde assicurare l'agevole accesso dei mezzi di emergenza nonché di quelli delle ditte esterne affidatarie di contratti di forniture, all'atto della consegna delle merci.

5) Si conferma integralmente la documentazione di gara. Ai sensi della vigente disciplina normativa e considerata, anche, la natura dell'appalto, non sussiste alcun profilo di illegittimità in relazione all'elemento evidenziato. Rimane ferma l'operatività dell'obbligo dichiarativo dei costi della manodopera in capo all'Operatore Economico in sede di offerta.

6) Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali stimati per il triennio di durata del contratto sono pari a € 2.100,00 (oltre IVA). La quota annuale di tali oneri ammonta a € 700,00 (oltre IVA), da suddividersi come segue:

- € 500,00 (oltre IVA) da imputarsi alle attività di coordinamento tra le parti;

- € 200,00 (oltre IVA) per la componente 'manutenzione' dell'appalto. Relativamente a tale quota, il Capitolato Tecnico, all'art. 2, riporta un valore complessivo di € 600,00, pari alla quota annuale di € 200,00 per il triennio di durata dell'appalto.

7) Si conferma l'adempimento, a fini partecipativi, a cura dell'Operatore Economico, di presentazione dei listini prezzi indicati all'art. 4.5 per i ricambi. Lo spazio ai fini del caricamento di tale documento in Piattaforma Sintel è previsto all'interno della 'Busta Economica'.

8) L'Allegato 2BIS – DGUE per aggregazioni potrà essere caricato nello spazio *'DGUE/DGUE per aggregazioni - Allegati 2/2 bis'*. Relativamente alla richiesta di 'visura camerale storica', si conferma trattarsi di refuso.

9) Si richiama integralmente quanto riportato al punto 7).

10) Si conferma.

11) Si conferma.

12) Nell'ambito della riapertura dei termini procedurali, questa Stazione Appaltante ha provveduto alla pubblicazione su Piattaforma Sintel, oltre che sul sito istituzionale, di un nuovo 'Allegato 7 – Modulo offerta economica' in coerenza con i valori di procedura, da considerarsi ad ogni conseguente effetto partecipativo.

13) Il numero indicato di 150 unità portatili/anno (tipologia standard) n. 10 unità portatili/anno con flusso fino a 15 l/min. è da considerarsi come fabbisogno stimato complessivo, da fornire alle Strutture socio sanitarie aziendali nel triennio di durata della commessa, anche in considerazione di eventuali malfunzionamenti e/o rotture. Quale giacenza media di tali unità portatili, si stima un numero complessivo di 70 unità, fabbisogno che l'Operatore Economico affidatario della fornitura dovrà costantemente garantire, così suddivise tra le diverse Strutture oggetto di appalto:

- n. 60 presso il Pio Albergo Trivulzio

- n. 3 presso la RSA Principessa Jolanda

- n. 7 presso l'Istituto Frisia di Merate.

Resta inteso che il fabbisogno medio sopra indicato, al pari dell'intero perimetro economico della fornitura, potranno variare in aumento o diminuzione in ragione del processo di riorganizzazione aziendale in atto connesso anche con la gestione dell'emergenza epidemiologica in essere ed avuto riguardo ad eventuale riapertura/chiusura di spazi e Strutture aziendali.

14) In merito alla richiesta di conferma della presenza delle autorizzazioni relative alla piazzola e deposito ossigeno, si precisa che, trattandosi di nuova realizzazione, la stessa ha ottenuto i pareri autorizzativi da parte di tutti gli Enti competenti. In particolare:

Autorizzazione da parte della Soprintendenza prot. 892 del 20/01/2020

Parere del Comando dei VV.F. di Milano n. 0000606 del 08/01/2020

Titolo edilizio 04137830966-22092020-1453 del 28/09/2020, il quale risulta essere comprensivo di denuncia delle opere in c.a., e quindi conforme a tutte le normative vigenti in materia edilizia.

Richiesta chiarimenti del 18.08.2022 h. 10.47 (ID Sintel n. 158274359)

Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

1) L'articolo 8 del disciplinare (pagina 8) specifica che "I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016"

Vi chiediamo conferma che la comprova dei requisiti previsti dal disciplinare debba essere fornita a seguito di richiesta specifica da parte della Stazione Appaltante e che, in fase di presentazione offerte, sia sufficiente la presentazione di autocertificazioni da inserire nella documentazione amministrativa.

2) Con riferimento all'articolo 8.2 del disciplinare (pagina 8) viene richiesto agli operatori economici di indicare il fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto. Si precisa inoltre che la comprova del requisito è fornita, - per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, da cui sia deducibile il dato del fatturato specifico; o comunque l'O.E. può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Vi chiediamo conferma che il fatturato specifico possa essere provato mediante la presentazione di certificati rilasciati dalle stazioni appaltanti contenenti l'oggetto della fornitura, l'importo fatturato e il periodo.

3) L'articolo 17 del Csa individua le penali applicate in caso di inosservanza degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, riportando gli esempi di applicazione.

Vi chiediamo conferma che, in linea con le disposizioni del codice appalti, per quanto non esplicitato, verrà applicata la penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10%.

4) Come emerso durante i sopralluoghi e richiesto nel capitolato, si chiede conferma che il serbatoio criogenico da 10000 litri dovrà essere tassativamente orizzontale, per vincoli ambientali e autorizzativi.

5) Si chiede di confermare che per il servizio di manutenzione è richiesto il servizio fullrisk.

6) Durante i sopralluoghi, si è appurato che le N.2 centrali a serbatoi mobili a 200 lt sono a scambio automatico e con gestione telecontrollata al fine di garantire la continuità di fornitura.

Si chiede conferma che tale sistema di gestione (telecontrollo e scambio automatico) sia un requisito minimo della fornitura richiesta.

Riscontri

1) Si conferma.

2) Si richiama integralmente il riscontro al quesito n. 2 di 'Richiesta chiarimenti del 6.07.2022 h. 14.34 (ID Sintel n. 156723895)'.

3) Le penali saranno applicate in coerenza con le previsioni di legge.

4) Si conferma quanto previsto a Capitolato, ovvero con serbatoio criogenico da 10000 litri tassativamente orizzontale, per vincoli ambientali e autorizzativi.

5) Si conferma quanto richiesto in merito al servizio fullrisk.

6) Si conferma che il sistema di gestione richiesto (telecontrollo e scambio automatico) è un requisito minimo della fornitura richiesta.

Il RUP
(dott. Ugo Ammannati)